



COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica Nucleo Operativo

Carrara, 11, 09 DIC. 1991

Al Sig. BACCINI MARIA
V.LE XX SETTEMBRE 163
54023 CARRARA

OGGETTO: Sanatoria abuso Edilizio pratica n. 361 del 16/12/85.
 CONTRIBUTO DI CONCESSIONE.

Con riferimento alla domanda di condono edilizio all'oggetto, la S.V. è formalmente invitata al pagamento della somma dovuta per contributo di concessione nella misura così stabilita.

	I°	<u>192'000</u>	
- ONERI DI URBANIZZAZIONE	III°	<u>391'000</u>	-
- PERC.COSTO DI COSTRUZIONE	£.	<u>163'000</u>	-
T O T A L E	£.	<u>746'000</u>	-

La somma relativa al contributo di concessione deve essere versata a favore del Comune di Carrara presso la Tesoreria Com.le; previa emissione di reversale c/o Ufficio Ragioneria Com.le; fermo restando l'applicazione della maggiorazione di cui all'art. 3 II° comma Legge 28.2.1985, n. 47 in caso di ritardo (**).

I documenti comprovanti l'effettuato pagamento delle somme dovute dovranno essere esibiti a questo ufficio entro 20 gg. dal ricevimento della presente.

Gli aventi diritto alla rateizzazione degli oneri, a garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra, dovranno produrre, oltre alla ricevuta dell'avvenuto versamento pari ad 1/3 dell'importo complessivo, adeguata ed idonea polizza fidejussoria (Bancaria o Assicurativa) sulla rimanenza da suddividersi in un massimo di 10 rate semestrali, con maggiorazione annua del 10% (art. 2 L.R. 51/85).

Per il ritiro della concessione in sanatoria la S.V. dovrà produrre inoltre:

- MARCA DA BOLLO DA £. 10.000.=;
- ATTESTATO PAGAMENTO DIRITTI E STAMPATI DI CONCESSIONE;
- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- COMPILAZIONE MOD. ISTAT I/201;
- ~~ATTI STAMPATI~~

IL SINDACO

N.B.: I giorni di apertura al pubblico: LUNEDI'- GIOVEDI'- SABATO
 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 -

E' ammesso il convenzionamento di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n.10/77.

(**) Il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo di concessione di cui all'art. 3, della Legge 28.2.1985, n. 47 comporta: a) l'aumento del contributo in misura pari al 20% qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi 120 gg.; b) l'aumento del contributo in misura pari al 50% quando, supratutto il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 gg.; c) l'aumento del contributo in misura pari al 100% quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 gg..



Cassa
di Risparmio
di Carrara

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

RIPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN
MODO VIRTUALE AUTORIZZ. INT.
DI FINANZA DI MASSA N. 5024
DEL 30-6-73.

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*** BOLLETTA ***

ATA 02.03.92

ESCRERIA:SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CUNTO
1010/92	1188	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

A DITTA BACCINI MARIA

A VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB

IMPORTO

3101/ 1

391.000

USALE DEL VERSAMENTO : URBANIZZAZIONE SECONDARIA SANATORIA ABUSO EDILIZIO

IF. GIO / 9/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
391.000	02.03.92	BN 800		391.800

CC/51 LIRE TRECENTO NOVANTUN MILA 000 ***



IL CASSIERE



Cassa
di Risparmio
di Carrara

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

APOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN
MODO VIRTUALE AUTORIZZ. INT.
DI FINANZA DI MASSA N. 9024
DEL 30-9-73.

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*** BOLLETTA ***
ATA 02.03.92

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES.	NUMERO	CORTO
1010/92	1189	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA E GIUGNO N.2
54033 NS CARRARA

A LETTA BACCINI MARIA

A VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB

IMPORTO

3102/ . 1

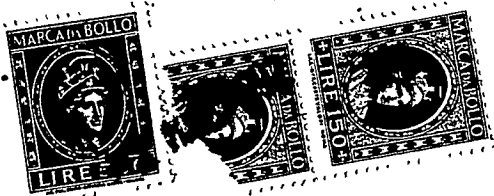
355.000

CAUSALE DEL VERSAMENTO : URB.PRIMARIA E COSTO COSTRUZ.SANATORIA ABUSO
EDILIZIE

IF. GIO . 10/ 54 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
355.000	02.03.92	BN 800		355.000

CONSI LIRE TREDECENTOCINQUANTACINQUEMILABOO*****



IL CASSIERE

1891



COMUNE DI CARRARA

I° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA

Nucleo Operativo

3815/92

All' UFFICIO LEGALE

SEDE

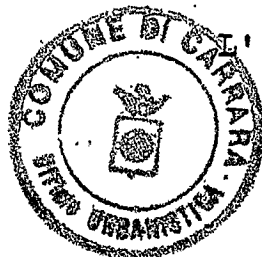
Oggetto: Trasmissione ricorso
 Domanda di condono ed.
 prot. 361 del 16-12-1985
 Ditta: BACCINI MARIA

Si invia ricorso avanzato dalla ditta emarginata
 in oggetto in data 28/01/1992 avverso il DINIEGO DI
SANATORIA NOTIFICATO IL 09/01/1992.

Allegato relativo fascicolo.

Si rimane in attesa di segnalazione circa il comporta-
 mento che l'Ufficio competente deve assumere nei con-
 fronti dell'istante.-

15 FEB. 1992



L' Assessore all' Urbanistica



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
I° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA - NUCLEO OPERATIVO

Carrara, li 09 DIC. 1991

RICHIESTA SANATORIA EDILIZIA

N. progress. 056665600

Prot. n. 361

DINIEGO DI SANATORIA

Presentata il 18.12.85

(Art. 35, comma 10 Legge n. 47/85)

I L S I N D A C O

Vista la domanda di cui all'oggetto emarginata, presentata da BACCINI MARIA nata a Carrara il 17.02.1949 residente in Carrara V.le XX Settembre 163 a sanatoria delle opere abusive localizzate in Carrara V.le XX Settembre n. 163 e consistenti in costruzione manufatto uso commercio di cui al mapp. 556 fg. 71.

Atteso che l'intervento ricade in zona che il P.R.G.C. vigente definisce: "Vincolo Assoluto Paesistico".

Ritenuto pertanto che l'opera non è sanabile ai sensi dell'art. 33 comma I° lettera d), della Legge perchè rientra tra l'ipotesi non suscettibili di sanatoria e più precisamente tra le ipotesi "innominate" di cui alla lettera d) (ogni altro vincolo che comporti la inedificabilità dell'area) dell'art. 33 Legge n. 47/85.

Rilevato peraltro che, limitatamente alla fattispecie sopraindicata, a nulla rileva il decorso del termine di 24 mesi di cui all'art. 35 Legge 47/85.

Visto l'art. 35 comma 10 della Legge 28.2.1985 n. 47;

D I S P O N E

di non accogliere, siccome non accoglibile, per i motivi sopra esposti, la domanda di sanatoria di opere abusive di cui in narrativa.
Sono fatti salvi gli effetti di cui all'art. 33 comma III° della Legge 28.2.1985 n. 47 per i provvedimenti sanzionatori del caso.
Avverso il presente provvedimento è ammesso il Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana in Firenze nel termine di gg. 60 dalla notifica del presente atto.

/fg



IL SINDACO

18648

Non è competenza
uff. Gen.
3/2/92

Mod. C 04



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
I° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA - NUCLEO OPERATIVO

P. 1252

Carrara, li 09 DIC. 1991

RICHIESTA SANATORIA EDILIZIA

N. progress. 056665600

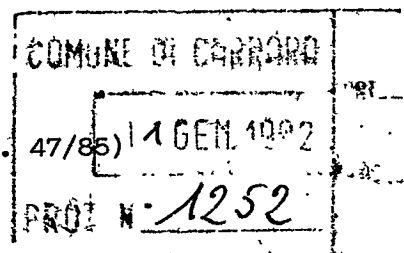
Prot. n. 361

DINIEGO DI SANATORIA

Presentata il 18.12.85

(Art. 35, comma 10 Legge n. 47/85)

IL SINDACO



Vista la domanda di cui all'oggetto emarginata, presentata da BACCINI MARIA nata a Carrara il 17.02.1949 residente in Carrara V.le XX Settembre 163 a sanatoria delle opere abusive localizzate in Carrara V.le XX Settembre n. 163 e consistenti in costruzione manufatto uso commercio di cui al mapp. 556 fg. 71.

Atteso che l'intervento ricade in zona che il P.R.G.C. vigente definisce: "Vincolo Assoluto Paesistico".

Ritenuto pertanto che l'opera non è sanabile ai sensi dell'art. 33 comma I° lettera d), della Legge perchè rientra tra l'ipotesi non suscettibili di sanatoria e più precisamente tra le ipotesi "innominate" di cui alla lettera d) (ogni altro vincolo che comporti la inedificabilità dell'area) dell'art. 33 Legge n. 47/85.

Rilevato peraltro che, limitatamente alla fattispecie sopraindicata, a nulla rileva il decorso del termine di 24 mesi di cui all'art. 35 Legge 47/85.

Visto l'art. 35 comma 10 della Legge 28.2.1985 n. 47;

DISPONE

di non accogliere, siccome non accoglibile, per i motivi sopra esposti, la domanda di sanatoria di opere abusive di cui in narrativa.

Sono fatti salvi gli effetti di cui all'art. 33 comma III° della Legge 28.2.1985 n. 47 per i provvedimenti sanzionatori del caso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana in Firenze nel termine di gg. 60 dalla notifica del presente atto.

/fg



IL SINDACO

92
RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento.....
addì9..... del mese di dicembre
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto
di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al
Sig. BACCINI MARIA
nella sua residenza in CARRARA
consegnandola a mani di Anna Maria
FIRMA DEL RICEVENTE
Baccini Marie
IL MESSO COMUNALE
CORDANOVA NATALE



SETTORE URBANISTICA
Nucleo OperativoOneri di concessione condono edilizio N° 361Ditta rich.: Bocchini M.

AMPLIAMENTO DI S.U.R.

ML X = MQ X = MC

ML X = MQ X = MC

ML X = MQ X = MC

TOT. MC 53.75 x 1
3MC 17.92 X 10717 = L 192.000 Urb. 1°MC 17.92 X 21805 = L 391.000 Urb. 2°Totale L Costo costr. $17.92 \times 175.000 \times 2\% = L 163.000$

Ristrutturazione e/o cambio d'uso in c.a.

ML X = MQ X = MC

ML X = MQ X = MC

ML X = MQ X = MC

Totale MC MC X 4465 = L MC X 9086 = L Totale L

COSTRUZIONE O AMPLIAMENTO FABBRICATI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ML X = MQ

ML X = MQ

ML X = MQ

ML X = MQ

Totale MQ MQ X 23058 = L MQ X 10194 = L Totale L



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
I° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA - NUCLEO OPERATIVO

Carrara, li 09 DIC. 1991

RICHIESTA SANATORIA EDILIZIA

N. progress. 056665600

Prot. n. 361

DINIEGO DI SANATORIA

Presentata il 18.12.85

(Art. 35, comma 10 Legge n. 47/85)

I L S I N D A C O

Vista la domanda di cui all'oggetto emarginata, presentata da BACCINI MARIA nata a Carrara il 17.02.1949 residente in Carrara V.le XX Settembre 163 a sanatoria delle opere abusive localizzate in Carrara V.le XX Settembre n. 163 e consistenti in costruzione manufatto uso commercio di cui al mapp. 556 fg. 71.

Atteso che l'intervento ricade in zona che il P.R.G.C. vigente definisce: "Vincolo Assoluto Paesistico".

Ritenuto pertanto che l'opera non è sanabile ai sensi dell'art. 33 comma I° lettera d), della Legge perchè rientra tra l'ipotesi non suscettibili di sanatoria e più precisamente tra le ipotesi "innominate" di cui alla lettera d) (ogni altro vincolo che comporti la inedificabilità dell'area) dell'art. 33 Legge n. 47/85.

Rilevato peraltro che, limitatamente alla fattispecie sopraindicata, a nulla rileva il decorso del termine di 24 mesi di cui all'art. 35 Legge 47/85.

Visto l'art. 35 comma 10 della Legge 28.2.1985 n. 47;

D I S P O N E

di non accogliere, siccome non accoglibile, per i motivi sopra esposti, la domanda di sanatoria di opere abusive di cui in narrativa.

Sono fatti salvi gli effetti di cui all'art. 33 comma III° della Legge 28.2.1985 n. 47 per i provvedimenti sanzionatori del caso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana in Firenze nel termine di gg. 60 dalla notifica del presente atto.

/fg



IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica Nucleo Operativo

Carrara, 11 09 DIC 1991

Al Sig. BACCINI MARIA
V.LE XX SETTEMBRE 163
54023 CARRARA

OGGETTO: Sanatoria abuso Edilizio pratica n. 361 del 16/12/85.
 CONTRIBUTO DI CONCESSIONE.

Con riferimento alla domanda di condono edilizio all'oggetto, la S.V. è formalmente invitata al pagamento della somma dovuta per contributo di concessione nella misura così stabilita.

	I°	<u>192'000</u>	
- ONERI DI URBANIZZAZIONE	III°	<u>391'000</u>	-
- PERC.COSTO DI COSTRUZIONE	£.	<u>163'000</u>	-
T O T A L E	£.	<u>746'000</u>	-

La somma relativa al contributo di concessione deve essere versata a favore del Comune di Carrara presso la Tesoreria Com.le; previa emissione di reversale c/o Ufficio Ragioneria Com.le; fermo restando l'applicazione della maggiorazione di cui all'art. 3 II° comma Legge 28.2.1985, n. 47 in caso di ritardo (**).

I documenti comprovanti l'effettuato pagamento delle somme dovute dovranno essere esibiti a questo ufficio entro 20 gg. dal ricevimento della presente.

Gli aventi diritto alla rateizzazione degli oneri, a garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra, dovranno produrre, oltre alla ricevuta dell'avvenuto versamento pari ad 1/3 dell'importo complessivo, adeguata ed idonea polizza fidejussoria (Bancaria o Assicurativa) sulla rimanenza da suddividersi in un massimo di 10 rate semestrali, con maggiorazione annua del 10% (art. 2 L.R. 51/85).

Per il ritiro della concessione in sanatoria la S.V. dovrà produrre inoltre:

- MARCA DA BOLLO DA £. 10.000.=;
- ATTESTATO PAGAMENTO DIRITTI E STAMPATI DI CONCESSIONE;
- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- COMPILAZIONE MOD. ISTAT I/201;
- ~~7785/1410~~

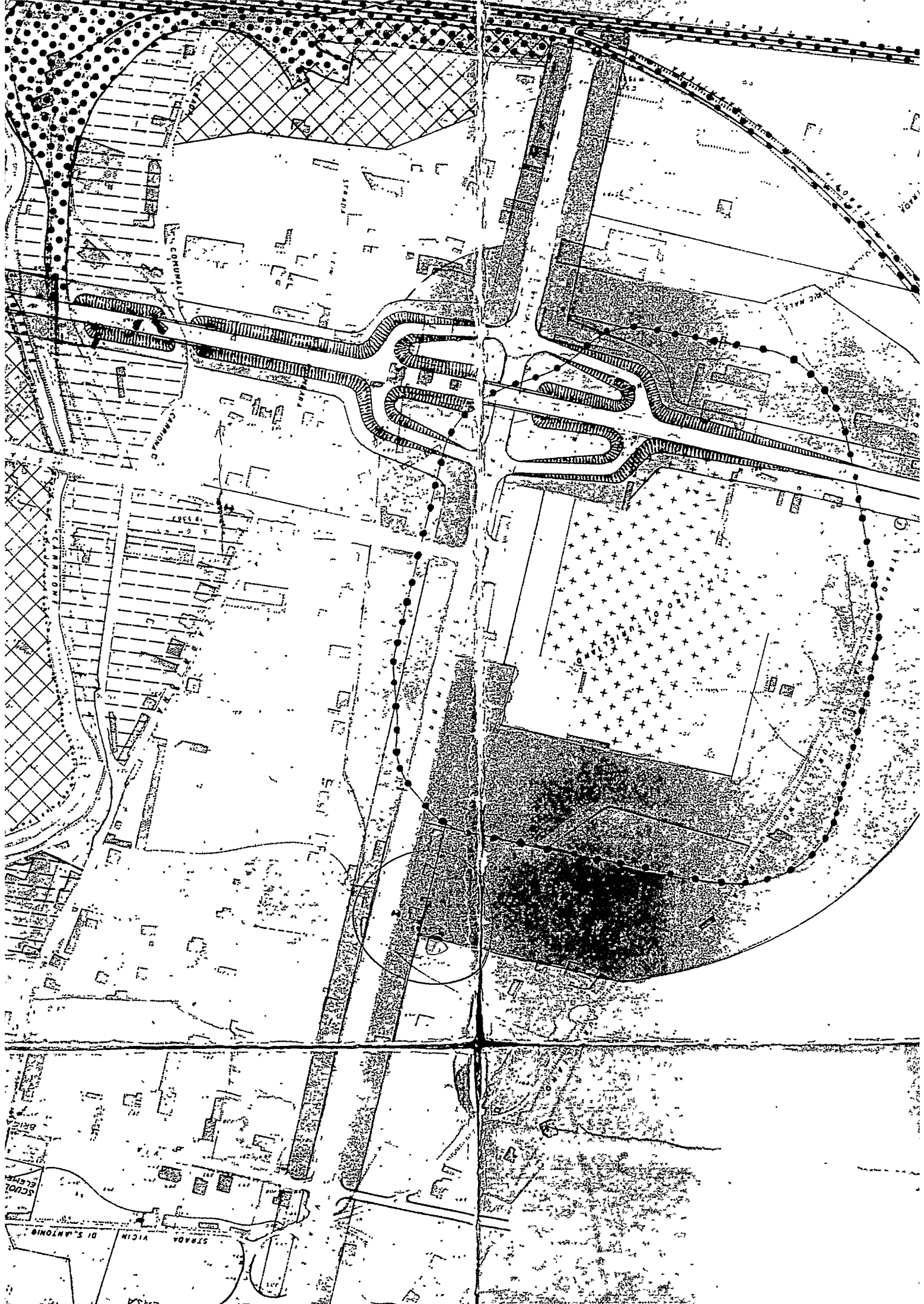
N.B.: I giorni di apertura al pubblico: LUNEDI'- GIOVEDI'
 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 -

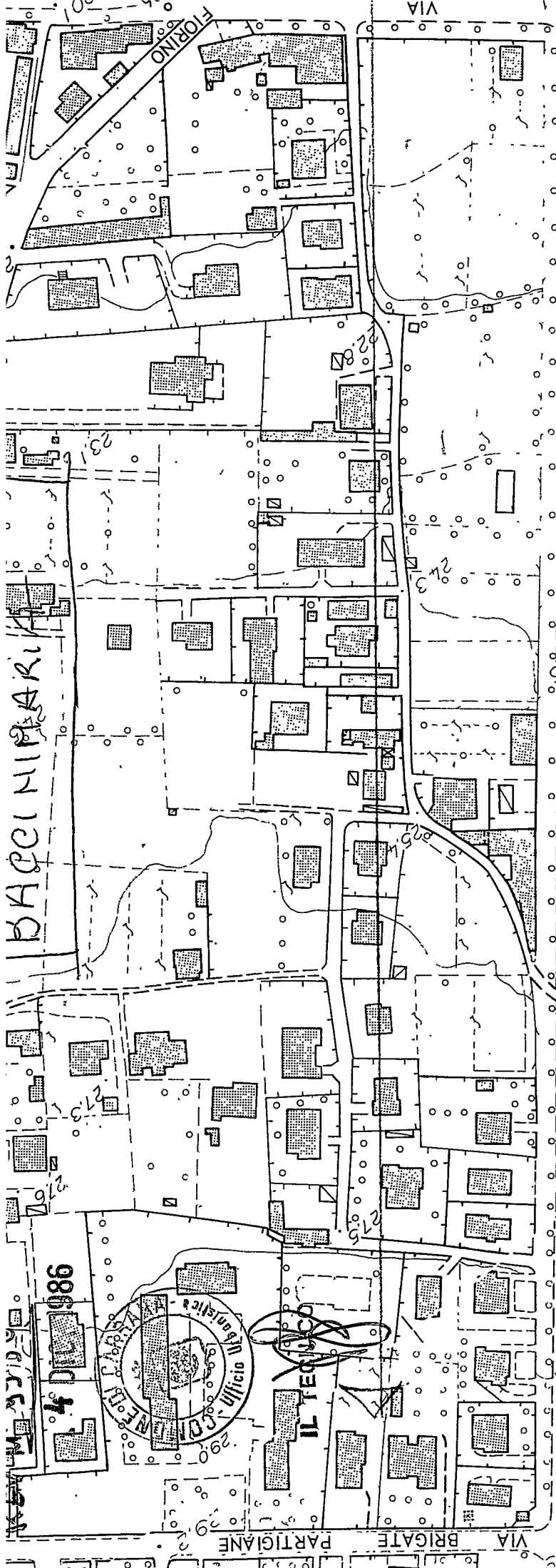
E' ammesso il convenzionamento di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n.10/77.

(**) Il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo di concessione di cui all'art. 3, della Legge 28.2.1985, n. 47 comporta: a) l'aumento del contributo in misura pari al 20% qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi 120 gg.; b) l'aumento del contributo in misura pari al 50% quando, supratutto il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 gg.; c) l'aumento del contributo in misura pari al 100% quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 gg..

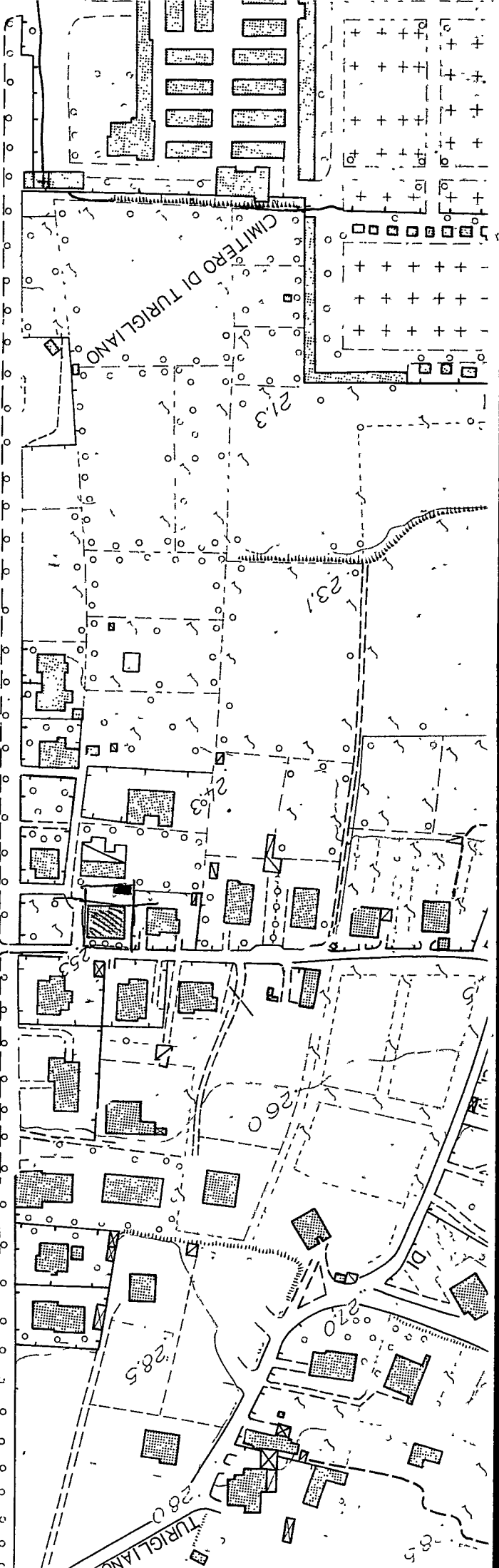


IL SINDACO





SETTEMBRE



RACCOMANDATA

Carrara, li 5.6.1986.....

DI CARRARA

54033

CONDONO EDILIZIO

8412 di prot. 3401

a a nota n. del

n.

TO: Richiesta sanatoria edilizia -
n° progressivo 0156665600
- Pratica n° 361
presentata il 16.12.1985.
Richiesta documentazione integrativa.

Sig. Baccini Maria
V.le XX Settembre, 163
CARRARA

1322.380

In riferimento alla domanda di concessione edilizia in sanatoria di cui all'oggetto emarginato, la S.V. è formalmente invitata a presentare entro 15 gg. dalla notifica della presente, la seguente documentazione integrativa; a tal fine si ricorda che gli uffici comunali sono aperti al pubblico nei giorni di Lunedì-Giovedì-Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00:

Da una prima istruttoria della pratica risulta che:

- ☒ mancano n° 4 marche da bollo da £.3.000 cad.;
- ☒ produrre stralcio aereofotogrammetrico con velatura, in rosso, dell'edificio oggetto di richiesta di concessione in sanatoria;
- ☒ relazione tecnica a firma e timbro di un tecnico abilitato;
- ☒ disegni comprensivi di: stralcio catastale, pianta, prospetti, sezione, in scala 1:100 con velatura in rosso della parte abusiva, il tutto in triplice copia;
- ☐ al fine di accertare i requisiti per prima abitazione occorre produrre certificato di residenza in bollo e copia conforme dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- ☐ al fine di accertare l'anno di ultimazione dell'intervento abusivo, occorre produrre "prove" (fatture e/o atto notorio);
- ☐ ricevuta dell'U.T.E. per attestazione di avvenuta denuncia.

IL SINDACO



PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CARRARA

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
MASSA E CARRARA

DIRITTI DI SEC
0901

I: 18/01/88

CERTIFICATO N.: G/0377/00016 PAG. 1

S I C E R T I F I C A

CHE DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO
I SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICATA:

SCRIZIONE ORDINARIA SU DENUNCIA DELLA DITTA R.D.N. 63080 DEL 26/07/1971

ATURA GIURIDICA: DITTA INDIVIDUALE

ENOMINAZIONE: BACCINI MARIA

EDE: CARRARA (MS) VIALE XX SETTEMBRE 163 CAP 54031
FRAZ. AVENZA

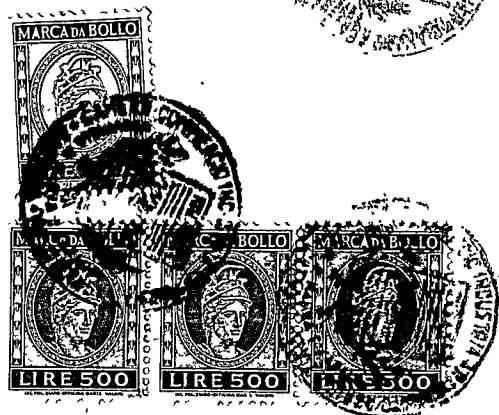
TTIVITA':
ARRUCCHIERA PER SIGNORA

BO IMPRESE ARTIGIANE N.7039
ROVINCIA: MS DATA DELIBERA: 11/08/1971
STA INIZIO ATTIVITA': 26/07/1971

BACCINI MARIA
STA A CARRARA (MS) IL 17/02/1949
ITOLARE FIRMATARIO
OD.FISCALE BCCMRA49B57B832R

P. IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO DLEGATO
BRUNELLO AGOSTINI

Q. A. Buey



no 361



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
I° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA - NUCLEO OPERATIVO

Carrara, li _____

RICHIESTA SANATORIA EDILIZIA

N. progress. 0156665600

Prot. n. 361

DINIEGO DI SANATORIA

Presentata il 18/12/85 (Art. 35, comma 10 Legge n. 47/85)

IL SINDACO

Vista la domanda di cui all'oggetto emarginata, presentata da BACCINI MORIA NATA A CARRARA IL 12/2/49 residente in CARRARA V. LE XX SETTEMBRE 163 a sanatoria delle opere abusive localizzate in CARRARA V. LE XX SETTEMBRE 163 e consistenti in COSTRUZIONE MANUFATTO USO COMMERCIO DI CUI AL MAP. 556 F. 71.

Atteso che l'intervento ricade in zona che il P.R.G.C. vigente definisce: "VINCOLO ASSOLUTO PAENISTICO".

Ritenuto pertanto che l'opera non è sanabile ai sensi dell'art. 23 comma I° lettera a, della Legge perchè rientra tra l'ipotesi non suscettibili di sanatoria e più precisamente tra le ipotesi "innominate" di cui alla lettera d) (ogni altro vincolo che comporti la inedificabilità dell'area) dell'art. 33 Legge n. 47/85.

Rilevato peraltro che, limitatamente alla fattispecie sopraindicata, a nulla rileva il decorso del termine di 24 mesi di cui all'art. 35 Legge 47/85.

Visto l'art. 35 comma 10 della Legge 28.2.1985 n. 47;

DISPONE

di non accogliere, siccome non accoglibile, per i motivi sopra esposti, la domanda di sanatoria di opere abusive di cui in narrativa.
Sono fatti salvi gli effetti di cui all'art. 33 comma III° della Legge 28.2.1985 n. 47 per i provvedimenti sanzionatori del caso.
Avverso il presente provvedimento è ammesso il Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana in Firenze nel termine di gg. 60 dalla notifica del presente atto.

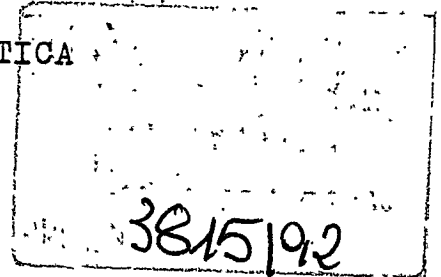
IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA



1991
I° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA
Nucleo Operativo



All' UFFICIO LEGALE

SEDE

Oggetto: Trasmissione ricorso
Domanda di condono ed.
prot. 361 del 16-12-1985
Ditta: BACCINI MARIA

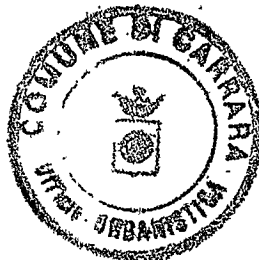
Si invia ricorso avanzato dalla ditta emarginata
in oggetto in data 28/01/1992 avverso il DINIEGO DI
SANATORIA NOTIFICATO IL 09/01/1992.

Allegato relativo fascicolo.

Si rimane in attesa di segnalazione circa il comporta-
mento che l'Ufficio competente deve assumere nei con -
fronti dell'istante.-

15 FEB. 1992

L' Assessore all' Urbanistica



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO 133

Protocollo N. 9469

Data 16 DIC. 1985

COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	361

B	N. PROGRESSIVO	0156665600
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO
RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipologie
di abuso 1-2-3, di cui alla
tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>Baccini</u>			
NOME <u>Maria</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>BCC MRA 49B57 B832R</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	<u>CARRARA</u>	<u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
<u>S. Antonio v.le XX Settembre 163</u>		<u>54033</u>	
NATURA GIURIDICA <u>1</u>			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
<u>F</u>	<u>17 02 1949</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
<u>CARRARA</u>			<u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
<u>1</u>	<u>8</u>	<u>07</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA ☐			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	☒	Locazione	☐
Possesso ad altro titolo reale	☐	Altro (specificare)	☐
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
		<u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
		<u>54033</u>	
LOTTIZZAZIONE Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:			
1 ☒			
2 ☐ con lottizzazione autorizzata e convenzionata			
3 ☐ con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALIIndicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su
aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:1 ☐ si 2 ☒ noMODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente
è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

- da privati ☐
- da impresa di costruzioni ☐
- da altra impresa ☐
- da altri ☐

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE

3 COSTRUITA IN PROPRIO

6 ☒

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

SANTONIO V.LE XX SETTEMBRE 163

C.A.P.

54033

COMUNE

CARRARA

PROVINCIA

(sigla)

TS

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa

numero/i di mappa

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa
subalterno

numero/i di mappa

B - ZONA URBANISTICA

Alla data
d'inizio dei lavori

Alla data
del 1° ottobre 1983

- Zona A

1 ☐

1 ☐

- Zona B

2 ☐

2 ☐

- Zona C

3 ☐

3 ☐

- Zona D

4 ☐

4 ☐

- Zona E

5 ☒

5 ☒

- Zona F

6 ☐

6 ☐

- Non era vigente alcuno
strumento urbanistico

7 ☐

7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☒ 2 ☐

Se sì, indicare il tipo di vincolo

10

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato

1 ☐

- Porzione di fabbricato

2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

1 ☒

- In difformità della licenza edilizia o concessione

2 ☐

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

3 ☐

- In difformità della licenza edilizia o concessione

4 ☐

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

5 ☐

- In difformità della licenza edilizia o concessione

6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐

dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☒

Anno di ultimazione: 19 80

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒

2 ☐

parzialmente

3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra
(compreso il seminterrato)

n. _____

— Piani entroterra

n. _____

— Volume totale
(vuoto per pieno)

mc _____

— Superficie

- utile abitabile
(compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)

mq _____

- per servizi ed accessori
(esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)

mq _____

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

1 ☐

2 ☐

ABITAZIONI

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione							B — Secondo classi di superficie utile in mq					
			di 1 stanza		2		3		4		5		di 6 stanze e oltre		
	Stanze	Accessori (2)													

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE *	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	361

B	N. PROGRESSIVO	0156665600
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



COPIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Al Signor Sindaco del Comune di

COMUNE DI CARRARA

Protocollo n. 9669

Data 16 DIC. 1985

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE		Baccini	
NOME		Maria	
NUMERO DI CODICE FISCALE		BCC MRA 49B51 B832R	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	CARRARA	MS	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
S. Antonio v.le XX Settembre 163			
NATURA GIURIDICA		1	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
F	11 02 1949	2	2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
CARRARA		MS	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
1	8	07	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A	1	419.040		209.520	11,64	1
47/85-B						
47/85-C	7					
47/85-D	1	225.720		112.860	19,00	
TOTALE		644.760		322.380		

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 ☐ 2 ☒

In altro comune 3 ☐ 4 ☒

Data _____

Firma del richiedente

Baccini Maria

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO CARRARA

Protocollo N. _____

Data 16 DIC. 1985

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. Distintivo
(secondo la classificazione ISTAT)

A

COMUNE

PROVINCIA

N. PROTOCOLLO

361

B

N. PROGRESSIVO

0156665600

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO
NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipologie di
abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di
cui alla tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALIIndicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su
aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:1 ☐ SI2 ☒MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente
è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

— da privati

1 ☐

— da impresa di costruzioni

2 ☐

— da altra impresa

3 ☐

— da altri

4 ☐

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE

5 ☐

3 COSTRUITA IN PROPRIO

6 ☒

COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE BacciniNOME MariaNUMERO DI
CODICE FISCALEBCC MRA 49B57 B832RRESIDENZA
ANAGRAFICA

COMUNE

CARRARAPROVINCIA
(sigla)MS

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

S. Antonio v.le XX Settembre 163

NATURA GIURIDICA

1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso
(M o F)F

giorno

17DATA DI NASCITA
mese02

anno

1949

STATO CIVILE

2TITOLO
DI STUDIO2

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA

CARRARAPROVINCIA
(sigla)MS

CONDIZIONE PROFESSIONALE

QUALIFICA

ATTIVITÀ ECONOMICA

1807

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà

1 ☒

Locazione

3 ☐

Possesso ad altro titolo reale

2 ☐Altro
(specificare)4 ☐

PROPRIETARIO

(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

RESIDENZA
ANAGRAFICA

COMUNE

PROVINCIA
(sigla)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 ☒2 ☐

con lottizzazione autorizzata

3 ☐

con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

SANTONIO V.LE XX SETTEMBRE 163

54033

CARRARA

TS

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa
 subalterno

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☐
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☒	5 ☒
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☒ 2 ☐

Se sì, indicare il tipo di vincolo

10

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
 - Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☒
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 ☐

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8 ☐

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9 ☐

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10 ☐

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11 ☐

7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 ☐

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☒ Anno di ultimazione: 19 83

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1 ☐ sì 2 ☐ no 3 ☒ parzialmente

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. 1

— Piani entro terra n.

— Volume totale (vuoto per pieno) mc

— Superficie per attività

— Attività industriale o artigianale mq 19,00

— Attività commerciale mq

— Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq

— Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq

— Attività connessa con la conduzione agricola mq

— Altre attività mq

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq 19,00

b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio giorno 1 mese 9 anno

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq ☒ 1 — da 1.501 a 2.000 mq ☐ 5

— da 401 a 600 mq ☐ 2 — da 2.001 a 4.000 mq ☐ 6

— da 601 a 1.000 mq ☐ 3 — da 4.001 a 10.000 mq ☐ 7

— da 1.001 a 1.500 mq ☐ 4 — da 10.001 a 20.000 mq ☐ 8

— oltre 20.000 mq ☐ 9

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale ☒ 1

— attività commerciale ☐ 2

— attività sportiva ☐ 3

— attività culturale ☐ 4

— attività sanitaria ☐ 5

— opere religiose o a servizi di culto ☐ 6

— attività turistico-ricettiva o agri-turistica ☐ 7

— attività connessa con la conduzione agricola ☐ 8

— altre attività ☐ 9 (specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria 1

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

— piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n. 1

— piani entro terra n.

— struttura portante prevalente

— pietre o mattoni ☒ 1 — prefabbricata ☐ 3

— cemento armato ☐ 2 — mista e altra ☐ 4

Destinazione

— esclusivamente ad uso non residenziale ☒ 1

— uso misto con presenza di abitazioni ☐ 2

— numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

— allacciamento rete fognante ☒ 1

— allacciamento rete elettrica ☒ 2

— allacciamento rete idrica ☒ 3

— allacciamento rete distrib. gas ☐ 4

— impianti di depuraz. degli scarichi ☐ 5

— Impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche ☐ 6

— spazi per parcheggi ☐ 7

— eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 18.000

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

- 2) Attività industriale o artigianale
- 3) Attività commerciale
- 4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto
- 5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica
- 6) Attività connessa con la conduzione agricola
- 7) Altre attività

mq 19.000
mq 1.1
mq 1.1
mq 1.1
mq 1.1
mq 1.1
mq 1.1

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

- 8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq 11.000
- 9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq .000
- 10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1) Lire/mq .000
- 11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Lire/mq .000
- 12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1) Lire/mq .000

Misura dell'oblazione

- 13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8) Lire/mq 225.000
- 14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9) Lire/mq .000
- 15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10) Lire/mq .000
- 16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11) Lire/mq .000
- 17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12) Lire/mq .000
- 18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1) Lire/mq .000

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

- 19) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire .000
- 20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 225.000

21) Somma versata in data: giorno 1 9 8 anno

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino ☐

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐

Documentazione allegata

Data _____

Firma del richiedente

Bacini Marie

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.		c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.	
N. licenza o concessione giorno mese anno Data di rilascio 1 9 Superficie assentita mq Volume assentito mc		— da 0 a 200 mq 1 ☐ — da 201 a 400 mq 2 ☐ — da 401 a 600 mq 3 ☐ — da 601 a 1.000 mq 4 ☐ — da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐ — da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐ — da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐ — da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐ — oltre 10.000 mq 9 ☐	
d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera			
Abitazione/i utilizzate Proprietà e usufrutto - residenza primaria n. - residenza non primaria n. - uso non abitativo n. Locazione - uso abitativo n. - uso non abitativo n. Altro titolo - uso abitativo n. - uso non abitativo n. Abitazione/i non utilizzate n. 			
e - Accatastamento			
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale 			
f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)			
Dimensione e consistenza — Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. — Piani entroterra n. — Struttura portante prevalente: - pietre o mattoni 1 ☐ - prefabbricata 3 ☐ - cemento armato 2 ☐ - mista e altra 4 ☐		Servizi ad uso diretto del fabbricato — Allacciamento rete fognante 1 ☐ — Allacciamento rete elettrica 2 ☐ — Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐ — Impianto termico centralizzato 4 ☐ — Ascensore 5 ☐	
Abitazioni comprese nel fabbricato n. Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 ☒ si 2 ☐ no		Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 ☐ Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2 ☐ Senza attrezzature fisse 3 ☐ Spazi per parcheggi 4 ☐	
B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE			
a. Natura e consistenza			
— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni: - Interni alle abitazioni (Su) mq - Esterni alle abitazioni (Snr) mq 19,140 Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☒ si 2 ☐ no (1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.			
b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)			
Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq 89,00		Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare: N. piani del fabbricato N. abitazioni del fabbricato 	
c - Accatastamento			
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale 			

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 36.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile

mq 11,164

3) Superficie non residenziale mq 19,44 × 0,6 =

mq 11,664

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)

mq 22,828

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta

Lire/mq .000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare

Lire 419,040

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione

mq 11,164

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)

mq 11,664

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)

Lire/mq .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)

Lire/mq .000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

Lire .000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)

✧ Lire .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

Lire .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6)

Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14)

Lire 419,040

16) Somma versata in data:

giorno mese anno
1 9 8

- in unica soluzione

Lire .000

- 1ª rata

Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

Data

Firma del richiedente

Baccini Maria

RELAZIONE TECNICA

COMUNE di CARRARA Uff. Condono Edilizio

Oggetto: Richiesta di Sanatoria Edilizia 1.47/85 Prat. 361 del
16/12/1985 Protocollo 18412 / 3401 Numero Prog. 0156665600
a nome BACCINI MARIA

Il sottoscritto Geom. BENETTI MARIO iscritto al n. 397 del
Collegio Geometri della Prov. di Massa-Carrara, domiciliato in
Carrara Via Piave, 1 Loc. Stadio Tel. 841344, incaricato di
redigere Relazione Tecnica delle opere di cui
all'oggetto, Dichiaro quanto segue:

Descrizione: L'opera oggetto di sanatoria e' situata in loc. Avenza di
Carrara in Viale xx Settembre n.163 distinta in Catasto nel
Fog.71 maP.400 - 556

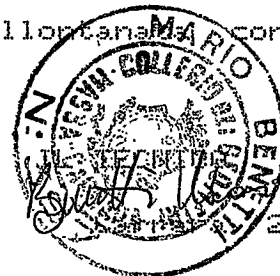
Trattasi di due tipi di abuso: un riguarda la costruzione di
un modesto locale adibito all'attivita' di
parrucchiera; l'altro consiste nella costruzione di una
veranda coperta nel fabbricato esistente.

La Prima opera oggetto di sanatoria e' stata realizzata in
muratura spess. cm 25, esternamente mattoni pieni a
vista, internamente forati; il pavimento in ceramica e' posato
su di una massicciata in calcestruzzo di cm. 10 ; le
fondazioni sono in calcestruzzo continue 50x50.

La copertura e' stata realizzata con orditura in legno e
copertura in eternit, il controsoffitto in cartongesso. Il
locale e' provvisto di un piccolo w.c. anch'esso realizzato
come il fabbricato sopra descritto e gli scarichi del quale
sono stati convogliati in fogna Comunale esistente.

La seconda opera riguarda il fabbricato esistente e piu'
precisamente la costruzione di una tettoia su di un lato del
fabbricato.

Su di una fondazione continua in c.a sono stati realizzati n.
6 Pilastrini in muratura 25x25 cm collegati in alto con un
trave in c.a sul quale sono stati appoggiate Punte di travi
Varese e tavelloni. Il manto di copertura e' in tegole
marsigliesi; l'acqua Piovana e' allontanata con canale e
Pluviali in lamiera zincata.



28 novembre 1986



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
UFFICIO TECNICO ERARIALE DI MASSA - CARRARA

CATASTO TERRENI

Distretto d'Imposta.....

Comune di CARRARA

di.....

Frazione di.....
(Solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N. PRESENTATA IL

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

Il sottoscritto possessore BACCINI MARIAnato a CARRARA il 17-02-1949 domiciliato in
CARRARA VIALE XI SETTEMBRE 163, denuncia a codesto UfficioTecnico Erariale che nelle particelle di cui al quadro di pag. 2, allibrate nel catasto terreni del
Comune di CARRARA, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a
seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi
dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è
parte integrante l'allegato tipo mappale, firmato per accettazione dal sottoscritto e redatto dal
Sig. BENETTI MARIO, iscritto all'Albo professionale dei
GEOMETRI della provincia di MSCARRARA, il 9 NOVEMBRE 85

IL DENUNCIANTE

Baccini Maria

DATI CATASTALI

DA COMPILARSI A CURA DEL DENUNCIANTE				DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO		
Sezione	Foglio	N. di mappa		Località	Parti'a n.	DITTA In'es.a'a nel N. C. T.
		Princ.	Sub.			
	71	556		AVENZA	43 657	BACCIU RICCARDO

COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

Le particelle dianzi descritte non risultano attualmente intestate in catasto al sottoscritto possessore. Si dichiara che il d'vario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo nome in dipendenza del seguente atto di trasferimento:

DONAZIONE NOTAIO GIANNAROLI

DEL 26-6-1984 REPERT 20226 RACE N° 2103

.....

.....

NOTIZIE CHE SI RIFERISCONO ALL'IMMOBILE

— LICENZA DI ABITABILITÀ n. del

— LICENZA DI AGIBILITÀ n. del

— CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

DENOMINAZIONE	Area coperta mq.	Piani n.	Genere della costruzione (1)	Uso	Volume mc.
Fabbricato principale	24.00	1	TURATUAA	NEGOZIO	57.60
Altinenza coperta					
Altinenza scoperta					

(1) In muratura ordinaria; in cemento armato, in metallo; in legno; ecc.

NOTIZIE CHE SI RIFERISCONO AL NUOVO CATASTO EDILIZIO (1)

Gli immobili di cui al presente modello sono censiti nel vigente Catasto Urbano con i seguenti riferimenti:				
Partita	DITTA	Sezione	Foglio	Mappale

(1) Questo quadro del modello va compilato a cura del denunciante solo nel caso che l'immobile sia stato già censito nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data

Rilasciata ricevuta n.

L'INCARICATO

.....

.....

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4ª SEZIONE

Si trasmette il presente modello n. per la presa d'atto presso la 4ª Sezione.

IL DIRIGENTE DELLA 2ª SEZIONE

Data

.....

.....

RESTITUZIONE DEL MODELLO ALLA 2ª SEZIONE

Si restituisce il modello n., dopo averne effettuata la presa d'atto.

IL DIRIGENTE DELLA 4ª SEZIONE

Data

.....

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI

Ricevuta n.° 2048 della Sezione II

LA DITTA (come da Mod.3 SPC) BACCINI MARIA

ha presentato in data odierna per l'immobile sito nel Comune
di CARRARA Via XX. SETTEMBRE n.° 163
Piazza
distinto in Catasto con il Foglio n.° 71....., particella n.° 556,
i seguenti documenti:

C.T. -Modello 3 SPC ni
-Tipo mappale ni

C.E.U. -Elaborato planimetrico no
-Modello 55 autoallegato no
-n.° 1.... Mod. 1 con planimetrie ni
MODELLO 44 no

anche La presentazione dei documenti di cui sopra, costituisce prova
utile ai fini della documentazione catastale prevista dall'art.35 della
Legge 28.2.1985, n.° 47.

data 23 NOV. 1985



IL DIRIGENTE

Vallini



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DENUNCIA DI VARIAZIONE N. 1622 / 19.85

presentata a norma della legge 11 agosto 1939, n. 1249 modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514

Comune di CARRARA Provincia di MS

Il sottoscritto BACCINI MARIA

nella qualità di PROPRIETARIA

residente in CARRARA - AVENZA

via le XX SETTEMBRE 163
piazza

chiede che per la o le unità immobiliari urbane specificate al quadro A nel retro del modello siano apportate nei relativi atti del N. C. E. U. le mutazioni derivanti dalle variazioni sotto indicate (sottolineare il caso o i casi che interessano).

1° variazione della destinazione (da
a)

2° variazione nello stato e nella consistenza per:

a) demolizione - ~~b~~ ampliamento - c) fusione - d) sopraelevazione - e) frazionamento (*) - f) altre cause:.....
MODIFICHE INTERNE

3° variazione del reddito

4° altri motivi;

Documenti allegati:

A) n. 1 planimetrie relative alle unità immobiliari urbane derivate dalle variazioni nello stato e nelle consistenze;

B) altri documenti:

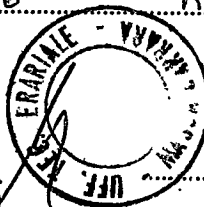
DITTA CATASTALE: BACCINI RICCARDO

TRASFERITO ALLA SIG. BACCINI MARIA

CON ATTO DI DONAZIONE NOTAIO GIANNAROLI

del 26-6-1984 REPERT. 20226 RACC. N° 2103

Data 16 NOV 1985



IL RICHIEDENTE

Baccini Maria

16 NOV. 1985

(*) Senza trasferimento di proprietà perchè in tal caso occorre presentare la domanda di voltura.

UBICAZIONE

[illegible]

IL RICHIEDENTE:

Boer's lane

UNITÀ DERIVATE:

[illegible]



Relazione descrittiva di opere interne
(art.48, legge 28 febbraio 1985, n.47, come modificato dalla
legge 21 aprile 1985, n. 298)

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara

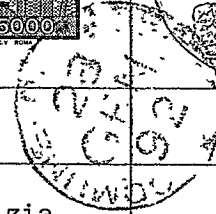
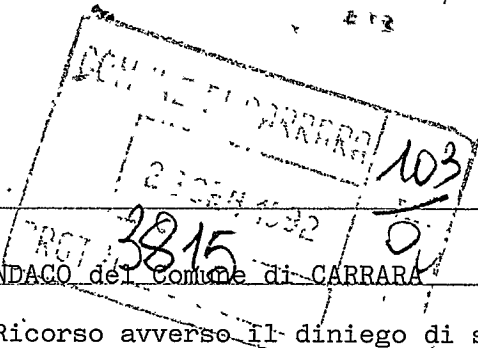
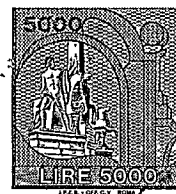
La sottoscritta Baccini Maria nata a Carrara (MS) il 17-02-1949
residente a S. Antonio V.le XX Settembre 163 Carrara (MS)
n. codice fiscale BCC MRA 49B57 B832R nella mia qualità di
proprietaria dell'unità immobiliare sita in S. Antonio V.le
XX Settembre 163 censita al N.C.E.U. alla partita n. 3246
Foglio 71 Mappale 400

DICHIARO

che nell'ambito dell'immobile sopra indicato sono state eseguite
ed ultimate alla data del 17 marzo 1985 le opere interne
sottodescritte: spostamento e ricostruzione di nuove tramezze;
spostamento di porte interne.

In Fede

Baccini Maria



Al Sig. SINDACO del Comune di CARRARA

OGGETTO: Ricorso avverso il diniego di sanatoria edilizia

(Legge 47/85). Domanda di condono edilizio

N° 361 del 18/12/1985

La sottoscritta BACCINI MARIA', nella sua qualità di
richiedente della domanda di condono edilizio di cui allo
oggetto relativa alla costruzione di un manufatto uso arti-
gianale in località S. Antonio - V.le XX Settembre 163
distinto al N.C.T. al MAPP. 556 Fog. 71, con la presente

R I C O R R E

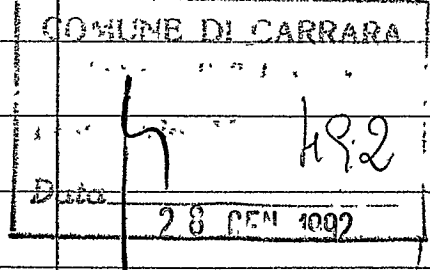
al diniego di sanatoria del 09/12/1991, notificato in data

09/01/1992, così motivato: ".....L'opera non è sanabile ai
sensi dell'art. 33 perchè rientra tra l'ipotesi non suscettibili
di sanatoria e più precisamente tre le ipotesi di cui al comma
1° alla lettera a)".

In effetti l'Art. 33 chiarisce che non sono suscettibili di
sanatoria le opere che siano in contrasto con i vincoli che
comportino l'inedificabilità, ed il manufatto interessato
dalla sanatoria in oggetto ricade secondo il vigente P.R.G.C.
in zona destinata a "VINCOLO ASSOLUTO PAESISTICO" per il quale
l'Art. 17 delle N.T.A. del P.R.G.C. così testualmente recita:
"Nelle zone classificate come vincolo assoluto, cimiteriale,
stradale, paesistico, è assolutamente vietata ogni costruzione."

Nessun altro genere di vincolo interessa il manufatto oggetto

Marihi
28/1/1992



del presente ricorso.

Si vuole far rilevare che per quanto attiene il contesto normativo applicabile alla fattispecie, il legislatore con la legge 19/11/1968 n° 1117 (In recepimento della Sentenza Corte Costituzionale n° 55/68) ha previsto la temporaneità (e cioè la durata solo quinquennale) dei vincoli di inedificabilità prevista nei piani Regolatori Generali. Anche dopo l'entrata in vigore della L.10/77 la Giurisprudenza ha ribadito la mancata abrogazione della L.1117/68, con la conseguenza che i vincoli di inedificabilità assoluta previsti negli strumenti urbanistici debbono essere ancora temporanei, e più precisamente soggetti al termine quinquennale, quindi non indennizzabili (V. Corte Cost. 12/05/82 n° 92, Cass. 10/06/1983 n° 3987). Il Consiglio di Stato (Ad. Plen. 02/04/87 n° 7) ha avuto occasione di precisare che le aree soggette a vincoli, dopo la scadenza, rimangono soggette all'edificabilità solo nei limiti previsti ex Art. 4 ultimo comma L.10/77 e quindi per i manufatti a scopo produttivo con indice non superiore ad un decimo dell'area di proprietà. Si è infine ritenuto che la durata quinquennale prevista dalla L.1117/68 attiene non solo ai vincoli contenuti nei P.R.G.C. preordinati ad una successiva espropriazione, ma anche alle previsioni di inedificabilità assoluta.

Per quanto attiene la situazione in fatto il vincolo di inedificabilità sul terreno sul quale insiste la costruzione per

la quale il ricorrente ha chiesto il condono è stato posto dal

P.R.G., approvato con D.M.02/08/71 n°1755, e più precisamente

il Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto n° 2755, in

accoglimento parziale di una richiesta dell'Amm.ne Comunale,

ha ricondotto il limite della fascia di rispetto Cimiteriale

(sulla cartografia e le relative N.T.A. si riporta però

vincolo assoluto) a M.L.100; per quanto attiene la zona su

cui insiste la costruzione per cui è stato richiesto il

condono, compresa tra i 100 e i 200 M.L., lo strumento urba-

nistico ha attribuito la zonizzazione di "Vincolo assoluto

Paesistico".

L'indubbia volontà dell'Amm.ne Comunale a non porre salva-

guardia dell'edificazione entro detta fascia di territorio

è stata ampiamente ribadita dagli Atti Amministrativi di

adozione del nuovo P.R.G.C. ma soprattutto dal rilascio di

talune licenze edilizie nelle norme di espletamento dell'iter

di approvazione del P.R.G.C. tutt'oggi vigente.

Alla luce di quanto sopra, deve considerarsi tale vincolo

non più operante al momento dell'emanazione dell'atto di

diniego in quanto è ampiamente decorso il termine quinquennale

previsto dalla normativa per la sua vigenza.

Si chiede pertanto un attento esame della pratica.

Certa che la presente venga accolta, Cordialmente saluta

rimanendo in attesa di ulteriori comunicazioni.

Carrara, 27 Gennaio 1991

Con osservanza.

Bacini : Man's



UFFICIO TECNICO ERARIALE di MASSA-CARRARA

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CARRARA

Sez. Cens. _____

Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse L. _____

Si rilascia
autentica il presente estratto autorizzandone l'uso per la
redazione di tipo di frazionamento o tipo mappafe.

data 1

IL DIRIGENTE

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. 1999-048-049

Riscossa L.

Si convalida il presente estratto.

data ကို ဖတ်ရှုရန် အောက်ပါ လိုက်နာပါ။

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Qualità	Class.	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito			
		Princ.	Sub.				Reddito domi- nicale	Reddito agrarjo	Ha	a	ca	Dominicale		Agrario	
												lire	c	lire	c
71	556								138						

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. _____ ANNO _____

ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo
ricosciuto conforme alle norme vigenti
restituito per decorrenza del termine di legge (*)
entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N. _____ Riscosse L. _____

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini,
è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITA'

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge
e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindi-
cata la validità dell'intero tipo/ per le sole particelle
derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. B) N.

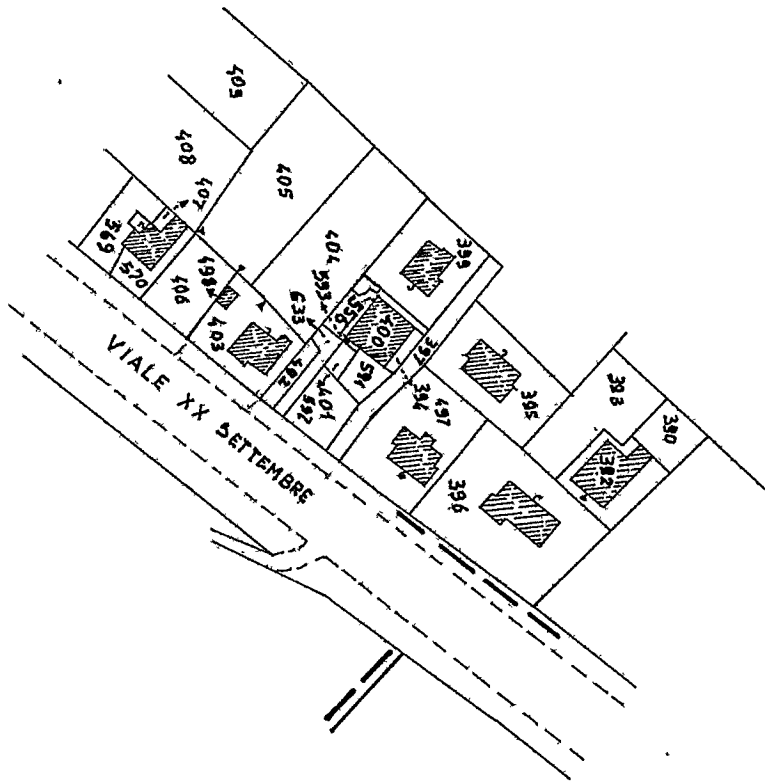
Riscomae L. .

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO AERIALE

IL DIRIGENTE

data



orientamento

FOGLIO N. 34. SCALA 1:2'000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
 Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

ALLINEAMENTO SU FABBRICATO
ESISTENTE

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO **BENETTI MARIO** Iscritto al N. **397**
 (cognome e nome in chiaro)

dell'Albo de **GEOMETRI** della Provincia di **MASSA-CARRARA**

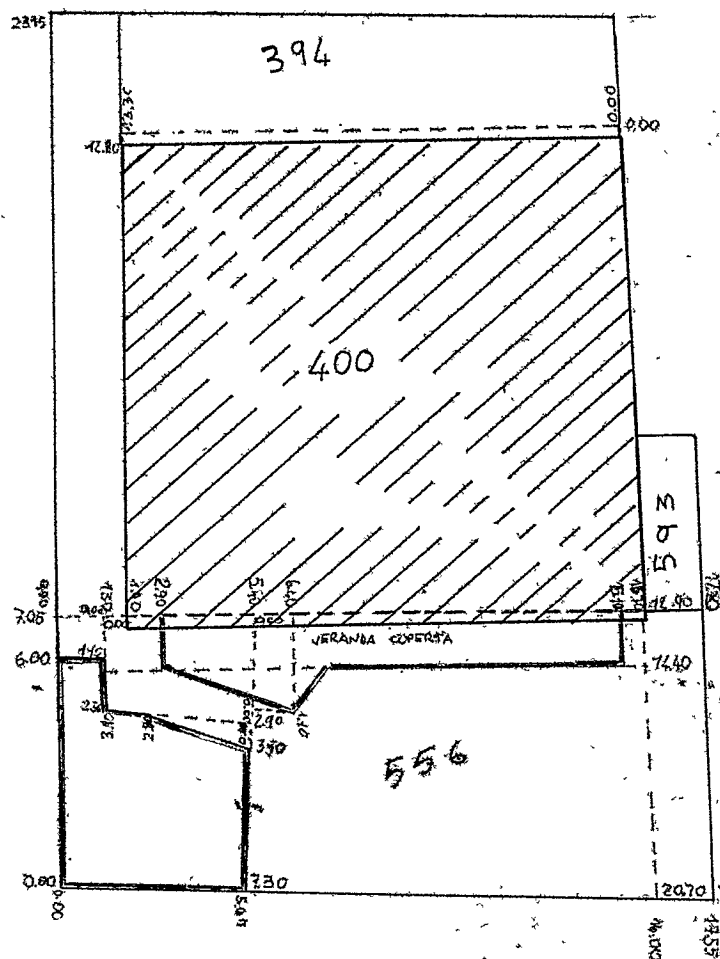
Data **4 OTTOBRE 1985** Firma **Benetti Mario**

Firma delle parti o loro delegati

Foglio 71 Mapp. 556

LA POSIZIONE REALE DEL FABBRICATO

È RAPPRESENTATA DA UN TRATTEGGIO ROSSO



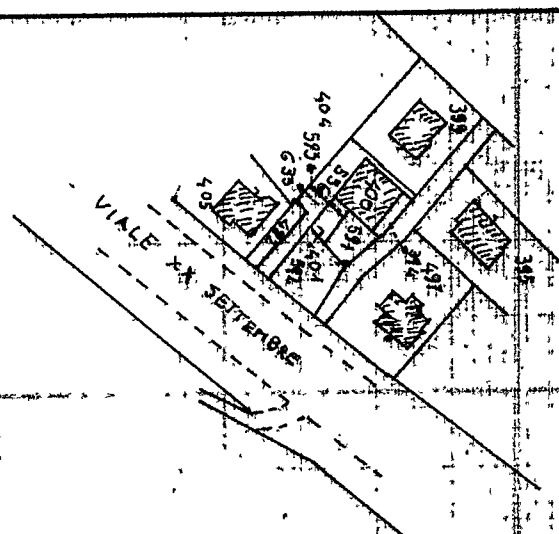


MINISTERO DELLE FINANZE

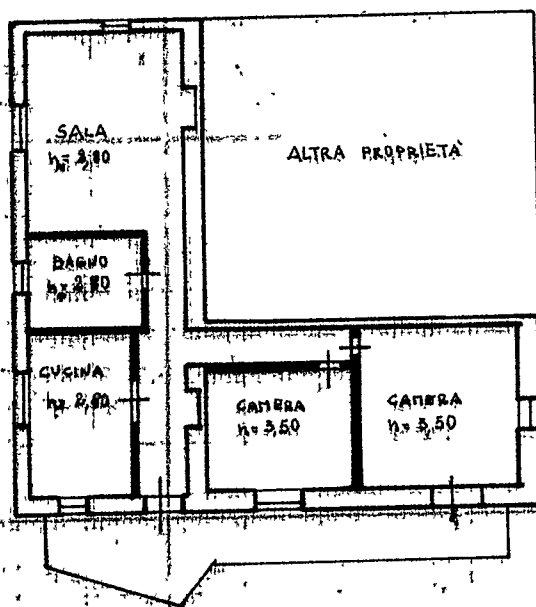
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Lire
100Pianta dell'immobile situato nel Comune di CARRARAVia VIALE XX SETTEMBRE N° 163Dati BACCINI MARIAAllegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA-CARRARA

STRALCIO PLANIMETRICO, FOG. 74, MAP. 356 SC. 1:8000



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1.

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Compilata dal Geometra

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Mario BenettiIscritto all'Albo dei Geometri N° 394della Provincia di Massa-CarraraDATA 8 NOVEMBRE 1985Firma: Benetti Mario

DATA

PROT. N°

8 NOV. 1985

1622

FOG. 74 MAP. 400 Sub. 3



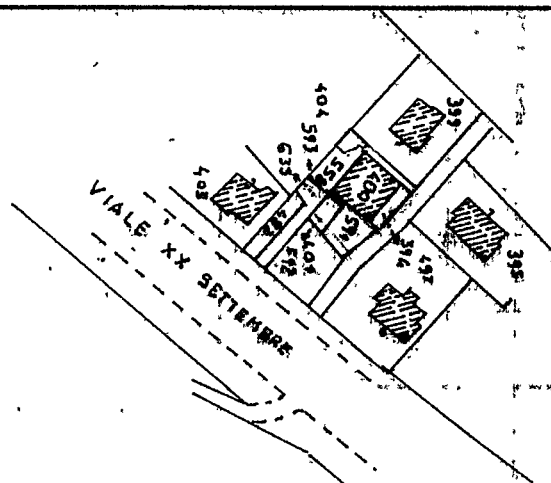
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

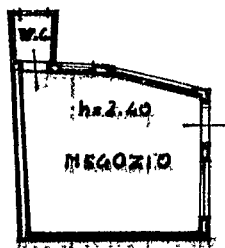
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARRARA Via VIALE XX SETTEMBRE n° 163

Ditta BACCINI MARIA

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA - CARRARA



STRALCIO PLANIMETRICO. FOG. 71 MAP. 556 SC. 1:2000



PIANO TERRA

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

FOG. 71 MAP. 556

Compilata dal Geometra

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Mario Benetti

Iscritto all'Albo dei Geometri N° 392

della Provincia di Massa Carrara

DATA 4 OTTOBRE 1985

Firma: [Signature]



